



La giornalista Antonella Palermo di Radio Vaticana ha battuto i colleghi sul tempo. E intanto oggi fedeli in preghiera aspettando l'elicottero

Tutto pronto per l'arrivo del Papa, ritirato anche il primo pass stampa

CAMPOBASSO. Il Molise è pronto ad abbracciare Francesco; con l'apertura della sala stampa vaticana si è dato ufficialmente il via all'evento che ha già un sapore "storico" per la città e l'intera regione Molise.

E così, l'ondata di grazia che scaturisce dalla visita del Santo Padre sta trasformando ogni angolo del Molise all'insegna della festa, dei sorrisi e dell'unità tra tutta la popolazione. Fino ad ora tutto è filato liscio anche se si partirà da oggi con l'arrivo delle centinaia di delegati e dei volonta-

ri provenienti dall'intera Regione nei luoghi di accoglienza.

In queste ore, intanto, prende forma il tragitto che il Pontefice percorrerà, con l'area dello stadio (che ospiterà la Santa Messa) quasi ultimata, la mensa pronta e i tanti luoghi ornati a festa grazie all'aiuto di centinaia di volontari (per lo più scout, che con spirito di dedizione hanno allestito), solcati dall'entusiasmo per l'organizzazione di un evento di tale portata.

Non resta che attendere ancora alcune ore e, in men che



Antonella Palermo

non si dica, quell'elicottero atterrerà nell'area allestita presso la sede dell'Università degli studi del Molise e la storia molisana avrà nuove pagi-

ne da scrivere. Una piccola curiosità, prima tra le giornaliste a ritirare il pass è Antonella Palermo di Radio Vaticana.

Intanto, l'attesa per Papa Francesco si trasformerà in preghiera questa sera; a partire dalle 21, infatti, la scuola D'Ovidio sarà luogo di veglia e adorazione eucaristica curata dagli scout regionali e in collaborazione con gli aderenti alla Gioventù francescana, guidati da don Michele Tartaglia mentre ogni parrocchia, su invito dell'arcivescovo Bregantini, sarà libera di



organizzare concerti, adorazioni eucaristiche o rosari meditati.

Tornato alla veglia, si evidenzia che la stessa sarà in pieno stile scout "RS" con una parte recitata, preghiere e canzoni ispirate dai discorsi tenuto dal Santo Padre alla Giornata mondiale della gioventù di Rio De Janeiro, un "inno al coraggio e allo sporcarsi le mani per il territorio in cui si vive"; a prendervi parte i capi

scout regionali, gli scout e i membri della Gioventù francescana impegnati in questi giorni nell'allestimento dello stadio.

L'appuntamento sarà l'ultimo in lista prima dell'atterraggio del Santo Padre previsto per domani mattina alle 8.45.

Nel pomeriggio di oggi, ancora spazio alla preghiera e alla cultura con le iniziative libere da parte delle tante parrocchie in Regione.